



Servizio Sanitario Nazionale  
REGIONE BASILICATA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA  
Via Montescaglioso - Matera



**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.**

Ai sensi della delibera n. 1148 del 30.12.2019

N.

DEL  /  /

**OGGETTO:** Delibera di autorizzazione a contrarre di cui all'art. 32 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) – febbraio 2021.

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n.
Allegato 1		1

**U.O. PROPONENTE ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

Si attesta che la spesa di €. ///// oltre iva/tasse, relativa alla presente deliberazione costituisce:

- ☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO  
☐ INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale ..... del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: .....  
- centro di costo/responsabilità .....

Il Dirigente dell'U.O.

U.O. Economico - Finanziaria

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

- ☒ NON COMPORTA ONERI DI SPESA  
☐ COMPORTA ONERI DI SPESA

Il Dirigente dell'U.O.  
Economico - Finanziaria

Il Direttore Generale, acquisito il parere favorevole di:

Direttore Amministrativo
<input type="text"/> Direttore Amministrativo f.f.

Direttore Sanitario
<input type="text"/> Direttore Sanitario f.f.

## **IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

### **VISTI:**

- il D.Lgs.30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n 39/2001 smi;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 del 01/07/2008 concernente la istituzione dal 1.1.2009 della Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12/01/2017, relativo al “Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale”;

### **RICHIAMATA:**

- la deliberazione n. 1148 del 30.12.2019, concernente la presa d'atto della cessazione del Dott. Joseph Polimeni all'incarico di Direttore Generale dell' ASM a decorrere dall'1.01.2020, e nomina del sostituto, Dott. Gaetano Annese;
- la deliberazione n. 1 del 2.01.2020 di nomina del Dott. Giovanni Santarsia, quale sostituto del Direttore Sanitario f.f.;
- la Deliberazione n. 1013 del 09/11/2020 di nomina della Dott.ssa Angela D'Onofrio quale sostituto del Direttore Amministrativo;
- la Deliberazione n. 1175 del 23.12.2020 di rinnovo della convenzione con l'ASP per la direzione e lo svolgimento di attività dell'UOC Provveditorato-economato, giusta DDG n. 644 del 03.07.2020;

**VISTA** la D.G.R n. 1153/2015, avente ad oggetto “Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss.mm.ii.- adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti del servizio sanitario regionale per la disciplina delle attività inerenti alla stazione unica appaltante – S.U.A. e centrale di committenza c.d.c. ex 2° co. dell'art. 32 L.R. 18/2013 ss.mm. e ii.”;

**VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 1324 del 30/09/2015 con la quale si è preso atto ed è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare per affidare alla Stazione Unica Appaltante lo svolgimento dei procedimenti di gara;

**VISTO** il D.P.C.M. del 24/12/2015, avente ad oggetto: “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi”, individua le categorie e le soglie di beni e servizi che possono essere acquisiti dalle amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale, mediante il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori iscritti nell'elenco dei soggetti aggregatori, in quanto forniti dei requisiti previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, articolo 2, nonché i Comuni non capoluogo di provincia così come previsto al comma 3-bis, art. 33 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

**VISTO** l'art. 77 della L.R. n. 5, avente ad oggetto “Collegato alla legge di stabilità regionale 2016”: 1. I commi 1 e 2 dell'articolo 32 della legge regionale 8 agosto 2013, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni sono così sostituiti: “1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione unica appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria. 2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di committenza” degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria.”. 2. Dopo il comma 4 è aggiunto il seguente comma: “4 bis. La SUA\_RB è competente per l'affidamento di lavori servizi e forniture relativamente ai contratti scaduti o contratti nuovi successivi alla data di sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'ente di riferimento.”;

**VISTO** l'art. 15, comma 13, lettera d), della Legge 7 agosto 2012, n. 135, avente ad oggetto "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" ed ulteriormente modificata dalla Legge 228/2012, prevede che, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. I contratti stipulati in violazione di quanto disposto dalla presente lettera sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

**ATTESO** che la U.O. proponente, a seguito di richiesta di approvvigionamento trasmesse dalle diverse UU.OO. richiedenti ha previsto di attivare le procedure di gara così come riportate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**EVIDENZIATO** che:

- le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti (art. 32, del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici));
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (art. 32 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50);
- il decreto o la determina a contrarre indica il tipo di procedura da seguire per gli affidamenti sotto soglia comunitaria;

**RILEVATO** che sono stati individuati, dalle UU.OO. e dalla U.O.C. Provvedimento – Economato, nel rispetto della normativa vigente, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici, definiti in base alle caratteristiche tecniche del bene o servizio oggetto dell'approvvigionamento nonché sulla base degli importi stimati da porre a base d'asta;

**ATTESO** che la determinazione della base d'asta definitiva, i criteri di selezione degli operatori, gli strumenti da adottare ed i soggetti coinvolti dovranno essere obbligatoriamente riverificati all'atto della definizione degli atti di gara da parte del RUP e del Tavolo Tecnico;

**VISTA** la delibera n. 171 del 04/02/2016 di modifica della deliberazione n. 435 del 12/04/2011 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;

**RITENUTO:**

- di dover dare mandato all'U.O.C. Economato e Provveditorato di avviare i procedimenti sopra richiamati nel pieno rispetto delle indicazioni di legge nazionali e regionali;
- di individuare, per ciascuna procedura, il responsabile unico del procedimento (RUP) così come indicato nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in base al quale: "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile del procedimento unico ...", il quale, al fine del perseguimento dell'obiettivo di approvvigionamento di cui al presente atto, ha l'obbligo di condividere gli atti di gara con i Tavoli Tecnici individuati e disporre, ove necessario, della massima collaborazione del personale sanitario e tecnico in servizio presso le varie Unità Operative;
- di individuare, inoltre, i DEC e i RUP dell'esecuzione del contratto (RUP subentranti) cui compete tra l'altro la prescritta rendicontazione dei CIG dopo il loro trasferimento a cura del RUP di gara;

**DATO ATTO** che la spesa relativa alla fornitura dei dispositivi di che trattasi rientra nei Budget di competenza delle rispettive U.O. richiedenti;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme,

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

### **DELIBERA**

*Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato:*

- 1. di APPROVARE**, ai sensi dell' art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante, per tipologia di beni da acquistare: la base d'asta presunta; il criterio di selezione degli operatori economici; il criterio di aggiudicazione; i soggetti responsabili (RUP, DEC, RdP); la fonte di finanziamento (budget di competenza dell'UO richiedente – fonti nazionali e/o regionali);
- 2. di PRECISARE** che i criteri di selezione degli operatori, la determinazione della base d'asta definitiva, gli strumenti da adottare ed i soggetti coinvolti nelle singole procedure di affidamento dovranno essere obbligatoriamente riverificati dal RUP e dai Tavoli Tecnici individuati all'atto della definizione degli atti di gara;
- 3. di NOMINARE**, per le procedure di che trattasi, il rispettivo Responsabile Unico del Procedimento di gara (RUP), ai sensi dell'art. 4 della legge del 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), così come riportati nell'Allegato 1;
- 4. di DARE MANDATO** al RUP designato di avviare i procedimenti di gara di competenza, nel pieno rispetto delle indicazioni di legge nazionali e regionali;
- 5. di DARE ATTO** che per l'aggiudicazione della procedura di che trattasi si procederà con atto dirigenziale a cura del Direttore dell'U.O.C. proponente, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs.50/2016;
- 6. di TRASMETTERE** il presente provvedimento amministrativo:
  - ai RUP;
  - ai DEC;
  - ai componenti dei Tavoli Tecnici;
  - alle Unità Operative richiedenti ed all'U.O.C. Gestione Risorse Finanziarie;
- 7. di TRASMETTERE**, altresì, la presente deliberazione ai RUP subentranti al fine degli adempimenti relativi alla gestione dei contratti;
- 8. di DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa la necessità di avviare le procedure di gara per l'approvvigionamento dei beni e servizi di che trattasi;
- 9. di DISPORRE**, ai sensi del D. Lgs. 97/2016, la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale – sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 10. di DARE ATTO** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. “Economato e Provveditorato”.

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

L'Istruttore

Il Dirigente  
U.O.C. Economato e Provveditorato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale F.F.

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web [www.asmbasilicata.it](http://www.asmbasilicata.it), e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

DEL   /   /

Il Responsabile

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l' Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.